

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni
- il "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato

da ultimo con Decisione di Esecuzione n. C 2023)6089 del 05/09/2023, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'intesa della Conferenza;
- l'intesa tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Viste, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia - Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure

delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Dato atto:

- che, al fine di attenuare l'impatto economico conseguente alla pandemia da COVID-19 nel settore della pesca, il Reg. (UE) n. 560/2020, modificando la formulazione dell'art. 55 del Reg. (UE) n. 508/2014, ha previsto che il sostegno agli acquacoltori di cui al paragrafo 1 lettera b) possa essere concesso per la sospensione temporanea o la riduzione della produzione e delle vendite verificatasi tra il 01/02/2020 e il 31/12/2020 a seguito dell'epidemia di COVID-19;
- che con le ultime modifiche del Programma Operativo - Nota Ares (2020)7530301 e Decisione di esecuzione C (2021)6481 del 31 agosto 2021 - è stato, tra l'altro, approvato l'Allegato XIII al PO FEAMP 2014/2020, contenente "Metodologie di calcolo dell'aiuto per l'articolo 55" e i Criteri di selezione delle Operazioni Misure Covid-19 Reg. (UE) n. 2020/560;

Rilevato che alcune criticità attuative della misura sono state affrontate nell'ambito di incontri del coordinamento tecnico interregionale, avviato l'8 febbraio 2021, formulando proposte approvate nel corso dell'incontro del Tavolo Tecnico del 20 maggio 2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1791 del 2 novembre 2021, recante "FEAMP 2014/2020 - Regolamento (UE) n. 508/2014 - Approvazione Avviso pubblico di attuazione della misura 2.55 PAR.1 LETT. B) "Misure Sanitarie" compensazione emergenza COVID-19" - Annualità 2021";

Dato atto:

- che con propria determinazione n. 19291 del 12 ottobre 2022, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 2.55 PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - ANNUALITÀ 2021 - APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONTESTUALE CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE.", si

è provveduto tra l'altro:

- a concedere, in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del provvedimento di che trattasi, il contributo complessivo di **Euro 4.227.761,00**;
- ad impegnare, la somma di **Euro 4.227.761,00**, sui capitoli U78863, U78865 e U78883 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii.;
- ad accertare, conseguentemente, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, degli importi con riferimento ai sotto riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:
  - E04245 per Euro 2.113.880,50;
  - E03245 per Euro 1.479.716,35;
- a precisare che per le domande pervenute e ammesse a contributo, in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse consentono l'integrale finanziamento di tutti i progetti in graduatoria compreso le domande attualmente ammesse con riserva, rispettivamente per un contributo complessivo di **Euro 4.403.930,00**;
- a procedere, in considerazione della presenza di idonee risorse atte a garantire l'integrale copertura di tutti i contributi relativi alle istanze presentate e ammesse, all'approvazione della graduatoria e alla concessione del contributo a favore degli altri beneficiari collocati in graduatoria, rinviando a successivo provvedimento la concessione del contributo ai beneficiari ammessi con riserva per i quali sono ancora in corso i controlli, ovvero alla ridefinizione della graduatoria in relazione agli esiti delle verifiche sulla regolarità contributiva e per le società estratte, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, in atto da parte dei competenti organi;
- che con propria successiva determinazione n. 22287 del 15 novembre 2022, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE)

N. 508/2014 - MISURA 2.55 PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - ANNUALITÀ 2021 - RIDEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19291/2022. ULTERIORE CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, IMPEGNI DI SPESA E ACCERTAMENTO ENTRATE.", si è provveduto tra l'altro:

- all'ammissione in graduatoria dei beneficiari di cui **all'Allegato 2**, parte integrante del presente provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande che risultavano non ammissibili nella determinazione n. 19291/2022 di approvazione della graduatoria e della domanda n. 421/MSCOV/21 che non risultava presa in considerazione in graduatoria;
- allo scioglimento positivo della riserva sulle domande ammesse in graduatoria con determinazione n. 19291/2022, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, in relazione all'acquisizione degli esiti delle verifiche di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 e della regolarità contributiva;
- all'inserimento tra i progetti non ammissibili della domanda n. 144/MSCOV/21 ammessa con riserva nella graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 e posizionata al n. 226, per "accertata irregolarità contributiva";
- alla ridefinizione della graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito:
  - dell'ammissione a contributo dei beneficiari inizialmente esclusi in graduatoria e della domanda n. 421/MSCOV/21 risultata non istruita;
  - dell'esclusione della sopracitata domanda n. 144/MSCOV/21, risultata non ammissibile;
- a concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 2, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 346.197,00**;
- ad impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 346.197,00**,

sui capitoli U78863, U78865 e U78883 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2276/2021 e ss.mm.ii;

- ad accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai sotto riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, sull'anno di previsione 2022:
  - E04245 per Euro 173.098,50;
  - E03245 per Euro 121.168,95;
- che con ulteriore propria determinazione n. 7728 del 13/04/2023, recante "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - MISURA 2.55 PAR.1 LETT. B) "MISURE SANITARIE" COMPENSAZIONE EMERGENZA COVID-19 - ANNUALITÀ 2021 - ULTERIORE RIDEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DETERMINAZIONE N. 19291/2022, si è tra l'altro proceduto:
  - all'ammissione in graduatoria dei beneficiari di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del provvedimento, risultati ammissibili a seguito della riapertura del procedimento istruttorio di rivalutazione ed istruttoria delle domande n. 263/MSCOV/21 della ditta "**Felletti Emanuele Azienda Agricola**" e n. 310/MSCOV/21 "**Cavalieri Moreno Azienda Agricola**" che risultavano non ammissibili con la determinazione n. 19291/2022 di approvazione della graduatoria;
  - alla ridefinizione della graduatoria approvata con determinazione n. 19291/2022 come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, a seguito dell'ammissione a contributo dei sopracitati beneficiari inizialmente esclusi in graduatoria;
  - a precisare che, le risorse disponibili sui cap. U78863, U78865 e U78883 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, non consentono il finanziamento dei contributi ammessi in graduatoria con il presente provvedimento, per un ulteriore onere di **Euro 75.974,00**, come meglio specificato nell'Allegato 1;

- a disporre che, solo a seguito dell'approvazione delle variazioni del piano finanziario, si sarebbe proceduto con successivo provvedimento:
  - alla concessione del contributo per le domande di che trattasi, risultate ammissibili di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del medesimo atto;
  - all'assunzione dei conseguenti impegni di spesa a valere sulle risorse finanziarie stanziare sui pertinenti capitoli di bilancio;
  - di stabilire che, prima di procedere alla concessione del contributo e alla conseguente assunzione degli impegni di spesa, ove non risultassero più in corso di validità, si procederà nuovamente ad esperire, per le domande oggetto del presente provvedimento, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 tra cui il DURC e ai controlli di cui all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Considerato:

- che con Decisione di esecuzione C (2023)6089 del 05/09/2023, è stata approvata la modifica del programma operativo e la rimodulazione del piano finanziario che porta la dotazione per l'attuazione delle operazioni relative alla Misura 5.68, per il periodo 2014-2020, per questo OI, a complessivi **Euro 4.649.932,00**;
- che pertanto la dotazione finanziaria attualmente a disposizione consente, il finanziamento integrale degli ulteriori contributi ammessi in graduatoria con la sopracitata determinazione n. 7728/2023, per un importo complessivo di **Euro 75.974,00**, a favore delle seguenti imprese:
  - "**FELLETTI EMANUELE AZIENDA AGRICOLA**", pratica n. **263/MSCOV/21**, collocata in graduatoria alla posizione n. **26bis**, per complessivi **Euro 44.927,00**;
  - "**CAVALIERI MORENO AZIENDA AGRICOLA**", pratica n. **310/MSCOV/21**, collocata in graduatoria alla posizione n. **87bis**, per complessivi **Euro 31.047,00**;

Dato atto, che in capo alle sopracitate imprese sono stati esperiti nuovamente i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018 tra cui il DURC e i controlli di cui

all'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 che non risultavano più in corso di validità;

Preso atto che:

- sono pervenuti con esito positivo, i controlli di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati;
- sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE, è stata verificata nuovamente la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, in corso di validità, trattenuti agli atti di questo Settore, come di seguito specificato:

n. prog.	Identificativo domanda	Ragione sociale	Prot. acquisizione	Scadenza
26bis	263/MSCOV/21	FELLETTI EMANUELE	Prot. 09/06/2023.0005994.E	05/10/2023
87bis	310/MSCOV/21	CAVALIERI MORENO	Prot. 08/06/2023.0005971.E	05/10/2023

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 87 del sopracitato D.Lgs. n. 159/2011, per i beneficiari del presente provvedimento è stata richiesta la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno;

CODICE PROGETTO	BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	INTERROGAZIONE DELLA B.D.N.A.	PROTOCOLLO DI ACQUISIZIONE	SCADENZA
263/MSCOV/21	FELLETTI EMANUELE	omissis	PR_FEUTG_Ingresso_0056820_20230831	Prot. 31/08/2023.0862444.E	29/02/2024
310/MSCOV/21	CAVALIERI MORENO	omissis	PR_FEUTG_Ingresso_0056821_20230831	Prot. 31/08/2023.0862470.E	29/02/2024

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la L.R. 28 luglio 2023, n. 11 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025" e ss.mm.ii.;

Verificato pertanto che ad oggi, le risorse disponibili sui cap. U78863, U78865 e U78883 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, consentono il finanziamento dei contributi ammessi in graduatoria con la determinazione n. 7728/2023, per un ulteriore onere di **Euro 75.974,00**;

Richiamate altresì:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi contributivi di che trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato nell'Allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 1, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 75.974,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, anno di previsione 2023, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

Capitolo	Riparto	Esercizio finanziario 2023
<b>U78863</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	<b>37.987,00</b>
<b>U78865</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	<b>26.590,90</b>
<b>U78883</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	<b>11.396,10</b>
<b>TOTALE</b>		<b>75.974,00</b>

Dato atto, altresì che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2023 sono compatibili con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte

degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 recante "Approvazione Piano integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025.";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
  - n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 474 del 27 marzo 2022, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025;
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la deliberazione n. 2360 del 27 dicembre 2022, recante "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi della Giunta regionale e soppressione dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale. Provvedimenti";
- determinazione n. 14040 del 26 giugno 2023 recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata inoltre la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile-Spese e regolarità contabile-Entrate;

#### D E T E R M I N A

1. di concedere, ai beneficiari indicati nell'Allegato 1, parte integrante al presente provvedimento, un ammontare complessivo di **Euro 75.974,00**, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di

Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

2. di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di **Euro 75.974,00**, sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2357/2022 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

<b>Capitolo</b>	<b>Riparto</b>	<b>TOTALE</b>	<b>IMPEGNO</b>
<b>U78863</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota UE"	50%	37.987,00	<b>8890</b>
<b>U78865</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Stato"	35%	26.590,90	<b>8891</b>
<b>U78883</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 2 del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – Quota Regionale"	15%	11.396,10	<b>8892</b>
<b>Totale</b>		<b>75.974,00</b>	

3. che i codici fiscali dei beneficiari oggetto del presente provvedimento sono indicati nella scheda privacy allegata, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
4. di precisare che:
- in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per i beneficiari oggetto di impegno di cui al precedente punto 2), espressamente indicata nella Tabella di cui all'Allegato 2), parte integrante del presente atto;
  - relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 1, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);

- pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 2) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
5. di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 14. "Approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno, concessione e liquidazione", e 15. "Modalità di erogazione del sostegno e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1791/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
  6. che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
  7. di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, sull'anno di previsione 2023:

<b>Capitolo</b>	<b>Esercizio finanziario 2023</b>	<b>N. Accerta- mento</b>
<b>E04245</b> "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca per il finanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" - Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	<b>37.987,00</b>	<b>2095</b>
<b>E03245</b> "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014, Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)";	<b>26.590,90</b>	<b>2096</b>

8. di precisare altresì, che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a

rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, come di seguito riportati:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della perdita di fatturato, ivi compresa quella relativa ai requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali è incluso il pagamento del premio. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
  - rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
  - assicurare il proprio supporto alle verifiche e a eventuali sopralluoghi del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
  - rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.
  - di precisare, inoltre, che ai sensi del medesimo paragrafo 17. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021, il premio è revocato a seguito di mancato rispetto degli obblighi assunti, incorrendo pertanto, nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
9. che per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata

deliberazione della Giunta regionale n. 1791/2021;

10. che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
11. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.;
12. di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca